



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Azione 2.3.1 – Chiusura dell'Operazione dell'Unione dei Comuni Madonie denominata “AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government”, CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, PRATT 5573, di € 600.000,00

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*”;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, “*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “*Ufficio*”);

VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio viene posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma

dell’Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “*ARIT*”);

VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;

VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;

VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 2 “*Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT;

VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT (oggi Servizio 2 “*Iniziative Regionali di ICT*”), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “*UCO*”), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruttore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;

VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*”, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato “*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*”;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;

VISTO l’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dello sviluppo territoriale per i fondi SIE 2014-2020 attraverso gli strumenti ITI (aree urbane e aree interne) e CLLD;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016, avente per oggetto “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di*

selezione - Allegati ‘Ammissibilità e valutazione dell’agenda territoriale delle aree interne’ e ‘Ammissibilità e valutazione dell’Agenda urbana’ – Apprezzamento”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il “*Documento di Programmazione attuativa 2020-2022*” del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, “*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi*”, che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015, “*Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*”, con la quale sono state approvate le seguenti 5 Aree Interne della Sicilia: Calatino, Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, Val Simeto;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016, “*Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017, “*P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell’Area Interna prototipale ‘Madonie’*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 di presa d’atto dell’APQ “*Madonie resilienti: Laboratorio di futuro*” sottoscritto dalle parti;
- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023*”;
- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il “*Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024*”, completo di allegati;
- VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021 con cui è stata adottata la pista di controllo degli interventi relativi alle Strategie Nazionali Aree Interne attivati attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013;
- VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- VISTI i propri **D.D.G. n. 12 del 25 febbraio 2020 e nn. 129-130 del 5 giugno 2023**, che dispongono nei vari anni l’accertamento delle entrate sui capitoli **7659 – 7660** al fine di costituire la copertura della iscrizione sui capitoli di spesa 620014 – 620013 dell’ARIT delle risorse necessarie per finanziare con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 i tre progetti ammessi presentati dall’Unione dei Comuni Madonie nell’ambito della strategia dell’Area Interna Madonie, in funzione dei cronoprogrammi di spesa trasmessi dal beneficiario;
- VISTI il **D.D. n. 2762 del 18 novembre 2019** del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale sono state iscritte nei vari anni sul capitolo di spesa **620014** le risorse richieste dall’ARIT necessarie per finanziare sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 i progetti ammessi presentati dall’Unione dei Comuni Madonie nell’ambito della strategia dell’Area Interna Madonie;
- VISTO il proprio **D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019**, e il suo allegato disciplinare, con cui il progetto

dell'Unione dei Comuni Madonie denominato **"AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government"** (nel seguito denominato **"Operazione"**) è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 **"Agenda Digitale"**, Azione 2.3.1, CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, PRATT 5573, per **€ 600.000,00** IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa **620014**;

VISTO il proprio **D.D.G. n. 148 del 17 settembre 2024**, con cui il finanziamento dell'Operazione di € 600.000,00 IVA inclusa, a seguito delle procedure di affidamento, viene **definitivamente quantificato in € 586.825,15** IVA inclusa, con il seguente quadro economico:

QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO	
A) SERVIZI	
Importo fornitura Lotti 1 – 2 – 4 (da appaltare)	€ 129.791,78
Importo fornitura Lotti 3A – 3B (aggiudicati)	€ 329.627,74
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 459.419,52
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023):	€ 9.178,67
Contributo ANAC	€ 225,00
Pubblicità, espletamento gara e commissione	€ 3.000,00
Collaudo	€ 3.330,60
Imprevisti	€ 10.599,07
IVA 22% (di A)	€ 101.072,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 127.405,63
IMPORTO FINANZIAMENTO POST GARA (A + B)	€ 586.825,15
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 144/2021	€ 600.000,00
ECONOMIE	€ 13.174,85

VISTO l'atto di liquidazione n. 98 del 19 dicembre 2023 del Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni Madonie presso il Comune di Petralia Soprana, con la quale, premesso che la ditta aggiudicataria del Lotto 3B del progetto ha rappresentato, per rispetto della normativa vigente a supporto della videosorveglianza, la necessità di installare in ciascuna delle 21 aule di coworking n. 1 armadio metallico per la custodia del DVR e n. 3 cartelli segnaletici **non compresi in progetto per un importo complessivo di € 4.381,02** IVA inclusa, ha proceduto all'affidamento diretto di tale fornitura, non ricorrendo l'obbligo di ricorrere al MEPA ai sensi dell'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RAVVISATO che il beneficiario non ha più dato corso alla realizzazione dei Lotti 1 – 2 – 4;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 195 del 7 dicembre 2023 e n. 231 del 19 dicembre 2023, con le quali il Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni Madonie presso il Comune di Petralia Soprana ha approvato le relazioni tecniche finali di chiusura lavori / i verbali finali di verifica che attestano la conformità delle forniture alle prescrizioni di progetto con esito positivo;

VISTA la **determinazione dirigenziale n. 246 del 12 novembre 2025**, con la quale il Settore Tecnico

dell'**Unione dei Comuni Madonie** presso il Comune di Petralia Soprana ha approvato il Quadro Economico Finale dell'Operazione, così strutturato:

QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)	
A) SERVIZI	
Importo fornitura Lotti 3A – 3B	€ 329.627,74
Costi della sicurezza	€ 0,00
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 329.627,74
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, contributo CONSIP, commissione di gara:	€ 5.706,83
Acquisizione complementi ed accessori alla videosorveglianza (IVA inclusa)	€ 4.381,02
IVA 22% su servizi	€ 72.518,11
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 82.605,96
IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE (A + B)	€ 412.233,70
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 144/2021	€ 600.000,00
ECONOMIE	€ 187.766,30

VISTA la **nota prot n. 7464 del 14 novembre 2025 dell'Unione dei Comuni Madonie**, di trasmissione della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente con la quale si attesta che l'Operazione è completata, in uso e funzionante a far data **dal 19 dicembre 2023**, che sono stati assolti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 e Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, gli obblighi in materia di entrate nette previsti dall'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, l'avvenuto caricamento e la validazione sul sistema informativo *Caronte* di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), dei pagamenti e dei relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale nonché di altra documentazione per la quale è previsto un caricamento da parte del Responsabile Esterno dell'Operazione (REO), e si conferma l'impegno al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni, l'impegno al rispetto dell'obbligo di conservazione degli originali dei documenti di progetto, dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento, a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e nel disciplinare di finanziamento, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalla normativa vigente;

VISTA la documentazione di rendicontazione della spesa caricata e validata sul sistema *Caronte*, nonché dei dati di avanzamento fisico e procedurale;

CONSIDERATO che l'Operazione è stata oggetto di controllo di primo livello e che la spesa attestata e certificata è pari a **€ 412.233,70**;

CONSIDERATO che la contabilità dell'Operazione si conclude con l'importo finale di **€ 412.233,70** e che tale somma è stata liquidata al beneficiario come di seguito indicato:

- **€ 60.321,88** con **D.D.S. n. 311 dell'11 dicembre 2023**, a titolo di anticipazione del 15% calcolata sull'importo di aggiudicazione dei Lotti 3A – 3B di € 402.145,85 (€ 329.627,74 + IVA 22% € 72.518,11 = 402.145,85);

- € 351.911,82 con D.D.S. n. 401 del 23 dicembre 2024, a titolo di saldo finale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che il **residuo passivo di € 187.766,30** relativo alle economie generate, di cui all'impegno reimputato n. 20 sul capitolo di spesa **620014** per l'esercizio finanziario 2023, assunto con il citato D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, è stato eliminato con il riaccertamento ordinario 2024 dei residui passivi al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il **residuo attivo di € 176.500,32** relativo all'entrata accertata con i citati D.D.G. n. 12 del 25 febbraio 2020 e nn. 129-130 del 5 giugno 2023, pari al **94%** del citato residuo passivo eliminato (80% a carico dell'UE e 14% a carico dello Stato), è stato eliminato con il riaccertamento ordinario 2024 dei residui attivi al 31 dicembre 2023, come di seguito meglio specificato (rif. nota ARIT prot. n. 4862 del 28 agosto 2024 indirizzata al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizi 4 e 14):

- accertamento n. 47321 sul capitolo di entrata 7660 di **€ 26.287,28: eliminato**;
- accertamento n. 47317 sul capitolo di entrata 7659 di € 152.373,04 (di cui **€ 150.213,04** riconducibili all'Operazione in argomento): **eliminato**;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)"*, e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, *"Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013"*;

VISTA la nota prot. n. 6164 del 13 maggio 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, tra l'altro, ha trasmesso lo schema di decreto di chiusura dei progetti imputati al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO di dovere prendere atto del Quadro Economico Finale dell'Operazione approvato dall'Unione dei Comuni Madonie, come sopra esposto;

RITENUTO di dovere determinare in via definitiva la quota ammissibile al finanziamento del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, si prende atto del Quadro Economico Finale di spesa approvato con la determinazione dirigenziale n. 246 del 12 novembre 2025 per un importo pari a € 412.233,70 relativo al progetto dell'Unione dei Comuni Madonie denominato *"AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government"*, CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, PRATT 5573, rendicontato sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Azione 2.3.1, nonché della relazione sul conto finale e dei certificati di regolare esecuzione/verifica di conformità, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)	
A) SERVIZI	
Importo fornitura Lotti 3A – 3B	€ 329.627,74

Costi della sicurezza	€ 0,00
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 329.627,74
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, contributo CONSIP, commissione di gara:	€ 5.706,83
Acquisizione complementi ed accessori alla videosorveglianza (IVA inclusa)	€ 4.381,02
IVA 22% su servizi	€ 72.518,11
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 82.605,96
IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE (A + B)	€ 412.233,70
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 144/2021	€ 600.000,00
ECONOMIE	€ 187.766,30

Art. 2 Si approva la definitiva ammissione al finanziamento dell'Operazione per l'importo di € 412.233,70 sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali", di cui all'impegno assunto sul capitolo di spesa 620014 con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, generando economie pari a € 187.766,30.

Art. 3 Si approva il quadro finale delle fonti finanziarie dell'intervento, come di seguito articolato:

QUADRO FINALE DELLE FONTI FINANZIARIE	
P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1	€ 412.233,70
Quote di cofinanziamento a carico di fonti terze relativo al calcolo del deficit di finanziamento	€ 0,00
Quota di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario	€ 0,00
TOTALE	€ 412.233,70

Art. 4 Il progetto dell'Unione dei Comuni Madonie, denominato "AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government", CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, PRATT 5573, a valere sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1, è concluso.

Art. 5 La somma di € 187.766,30, relativa alle economie generate, di cui all'impegno reimputato n. 20 sul capitolo di spesa 620014 per l'esercizio finanziario 2023, assunto con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, è stata eliminata con il riaccertamento ordinario 2024 dei residui passivi al 31 dicembre 2023.

Art. 6 La somma di € 176.500,32, relativa all'entrata accertata con i D.D.G. n. 12 del 25 febbraio 2020 e nn. 129-130 del 5 giugno 2023, pari al 94% del residuo passivo di cui all'art. 5, è stata eliminata con il riaccertamento ordinario 2024 dei residui attivi al 31 dicembre 2023.

Art. 7 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le

disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

- Art. 8 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- Art. 9 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 04/12/2025

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro